

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

Sabbato 2 marzo 1878

Arretrato centesimi 10

Un numero centesimi 5

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.



INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 1 marzo.

I telegrammi, spesseggiano riguardo le trattative di pace, ed il contegno delle Potenze di confronto alle pretese della Russia; ma, se badiamo agli uni, è prossima una conflagrazione europea, mentre altri ci indurrebbero a credere essere tutti i preparativi e le minacce di guerra un mezzo usato dalle Potenze per pesare tra pochi giorni nell'Areopago che dovrà sottoporre ad esame il trattato da intitolarsi *pace di Costantinopoli*.

Quindi ormai annoja il seguire il telegrafo nelle sue perpetue contraddizioni, ed è preferibile l'essere parchi a parole, eziandio nel commentare notizie che da un'ora all'altra potrebbero essere smentite. Ad ogni modo il più de' diari sarebbero disposti a prestar maggior fede alla serietà del risentimento dell'Austria che asma in silenzio e s'apparecchia ai duri cimenti, di quello che al vociere continuo della stampa di Londra sui preparativi militari che fa l'Inghilterra.

L'Austria di fronte alla Russia trovasi adesso in una posizione difficilissima. Al conte Andrassy non isfugge il pericolo che nella prossima Conferenza gli interessi speciali dell'Austria-Ungheria potrebbero venire compromessi; quindi ha domandato alle Delegazioni un credito di sessanta milioni di fiorini, che, all'uopo, sarebbero spesi per l'occupazione della Bosnia e di parte dell'Erzegovina, quantunque, fatto questo, passo arduo, per la Monarchia degli Asburgo potrebbero sorgere complicazioni molto serie, e questioni, le quali non si connettono strettamente con la questione d'Oriente, ma ne sarebbero la conseguenza.

Ad ogni modo tutti questi sospetti, tutte queste paure svanirebbero, qualora nelle trattative per la *pace di Costantinopoli* si riuscisse ad eliminare certi punti che più offenderebbero le Potenze. Ma egli è appunto su questi che la Russia non sembra disposta a transigere, forse avendo ideato un più vasto programma alla sua attività politica a danni specialmente dell'Inghilterra nelle Indie.

Intanto continua l'insurrezione delle popolazioni elleniche soggette alla Turchia, cui vengono ajuti dalla finitima Grecia, e dagli amici dell'indipendenza dei Popoli, di altre Nazioni. Perciò, se anche oggi o domani fosse sottoscritta la pace, non sarebbe a ritenersi pacificata davvero l'Europa, perchè la questione d'Oriente, troncata a mezzo, lascierà conseguenze e germi per nuove lotte.

Notizie interne.

La *Gazzetta ufficiale* del 28 febbraio contiene: Nome nell'Ordine della Corona d'Italia: La Direzione generale dei telegrafi annunzia che le linee telegrafiche della Turchia europea sono interrotte a Kechau e che la via di Malta-Alessandria-Rodi è utilizzabile fino a Smirne.

Leggesi nell'*Avvenire* di Roma: S. M. il Re inviò a ciascuno dei Ministri un oggetto che apparteneva all'estinto Sovrano. Fra questi oggetti mandati in dono, sappiamo che l'onorevole Mancini riceve un cane di bronzo che ha in bocca una volpe, l'onorevole Mezzacapo due magnifici revolver, e Pon. Magliani un calamita pregevole.

Leggesi nel *Dovere*: Dalla riunione del gruppo di sinistra capitanato dall'on. Cairoli, che ebbe luogo ieri, altro venne messo in evidenza il fatto che quel gruppo si sarebbe trovato d'accordo in tutto nelle trattative col Ministero tranne un punto

solo — la incostituzionalità dei decreti pel ministero d'agricoltura e commercio e quello per l'aumento del prezzo dei tabacchi — decreti che il Ministero forte del suo diritto si rifiuterebbe a tramutare in progetti di legge che implicherebbero indipendentemente un *bill* di indennità dal Parlamento il quale dovrebbe sanzionarli.

La decisione sul contegno che il gruppo Cairoli assumerà in seguito a tale stato di cose fu rinviata ad una seconda e più numerosa adunanza.

Considerando che sulle due più importanti questioni, riforme e convenzioni ferroviarie, il Ministero e il gruppo Cairoli sono d'accordo, non è improbabile che prima che la Camera si apra, giungano ad eliminare quest'unico punto sul quale non sono riusciti tuttavia ad intendersi.

Leggesi nella *Riforma*: Qualche giornale ha asserito che il ministro dell'interno abbia proposto al Consiglio di Stato il quesito: se la legge delle *Guarentigie* del 1871 potesse essere modificata. Siamo in grado di assicurare senza tema di essere smentiti che tale notizia non è conforme al vero. Informazioni autorevoli ci autorizzano invece a dichiarare che il ministro ha chiesto l'illuminato parere del Consiglio di Stato sul dubbio: se le disposizioni della indicata legge debbano essere considerate di ordine costituzionale; ma ciò al fine di regolare l'efficacia ed osservanza delle sanzioni che possono rifletterle. Non poteva certamente il ministro fare questione di intangibilità di quella legge, solo perchè potesse considerarsi d'ordine costituzionale, sapendosi che il ministro dell'interno non pone in dubbio la competenza del potere legislativo a modificare le disposizioni costituzionali.

Leggesi nel *Bersagliere*: Sappiamo essere state fatte nell'esercito le seguenti promozioni:

Sette colonnelli di fanteria, Comandanti di brigata, vengono promossi a maggiori generali.

Tre colonnelli comandanti di reggimento, furono nominali comandanti di brigata di fanteria, e due comandanti di brigata di cavalleria.

Un generale nominato membro del Comitato delle armi di linea, ed un maggior generale, promosso a tenente generale, fu nominato comandante la Divisione di Catanzaro.

Notizie estere.

Heredin, presidente del Consiglio municipale di Parigi, presentò al Municipio la proposta di stanziare nel bilancio una somma di trecento mila lire per le feste da celebrarsi all'apertura dell'Esposizione universale.

L'insurrezione in Epiro fa progressi.

Le provincie della Chimara in Albania sono tutte insorte; Delvino è il centro dell'insurrezione e del Governo provvisorio. Gli Albanesi pubblicheranno un *memorandum* diretto alle Potenze.
Gli insorti d'Epiro furono attaccati da duemila turchi che avevano alcuni cannoni di campagna. La battaglia durò sette ore; i turchi perdettero duecento uomini, anche gli insorti ebbero gravi perdite. I turchi furono obbligati a ritirarsi precipitosamente lasciando due cannoni e molte munizioni.

I giornali tedeschi non smentiscono né confermano la notizia del ritiro del Camphausen, ministro delle finanze di Prussia, dopo la seduta del 23. Pare che la crisi rimanga ancora allo stato latente. Dicesi che Camphausen fosse così profonda-

mente commosso nell'udire il Bismarck esprimere al Reichstag il rincrescimento di separarsi da lui, che dette in un diretto pianto.

La *Norddeutsche Allg. Zeitung* con una nota ufficiosa dice che è inesatta la notizia che tutti gli ambasciatori residenti a Roma assisteranno alla messa dello Spirito Santo, che fu detta la sera prima che si adunasse il conclave. Aggiunge che soltanto quelli ambasciatori accreditati presso la Santa Sede vi assistevano, ma non l'ambasciatore tedesco che è accreditato presso la S. Sede.

CRONACA DI CITTA

Il Prefetto conte Carletti partiva l'altra sera per Roma. Dicesi che un telegramma in cifra del Ministero lo chiamasse colà; ma ignoriamo il motivo di questa chiamata.

Ancora della crisi municipale. Abbiamo annunciato come, in seguito alla seduta del 26 febbraio, l'onorevole Giunta si sia dimessa, e come questa sera debba riunirsi il Consiglio per efeggere la Rappresentanza Municipale. Or le circostanze in cui venne data la rinuncia, ed i motivi che la determinarono, furono jeri oggetto di molti discorsi in città; così anche si considerava le difficoltà per la costituzione di una nuova Giunta, qualora gli Assessori persistessero nella rinuncia stessa. Queste difficoltà che non sono d'oggi, bensì lamentate da vario tempo, originano dal difetto nel Consiglio di persone cui sia meno grave sacrificio lo assumere l'incarico dell'amministrazione del Comune, pel quale difetto soltanto mediante le elezioni generali potrebbe forse rimediare. Per ciò taluni opinano che, non ritirando la Giunta le date dimissioni davanti ad un voto favorevole del Consiglio (sempre che il Consiglio voglia darlo), si andrebbe sino al punto di veder sciolto il Consiglio comunale. Ma eziandio quest'espedito non potrebbe assicurare la riunione di tali elementi, da cui sperare di avere pronta una Giunta atta a secondare i desideri del paese.

Perciò noi rinunciamo, anche per oggi ad ogni giudizio sulla *seduta segreta del 26 febbraio*, e su certe deliberazioni della *seduta pubblica* che furono la causa prossima delle dimissioni date dall'onorevole Giunta. Noi vogliamo libera la parola, e libero il giudizio sugli atti dell'amministrazione del Comune; ma conosciamo la convenienza di non aggravare oggi con postume censure l'attrito nato tra Giunta e Consiglio, e tanto più che questa sera appunto per le cennate difficoltà, potrebbe avvenire un ricomponimento.

Dopo che avremo veduta svanire la crisi, compiteremo con il promesso articolo le altre considerazioni già pubblicate sull'ultima sessione straordinaria del Consiglio comunale.

Comitato Friulano per un Monumento a Vittorio Emanuele II. Elenco delle offerte ottenutesi dal Bollettario num. 5 a mezzo del Sotto Comitato costituito dai signori Rossi-Dottori Antonietta, Braida-De Checco Giuseppina, Colloredo co. Paolo.

Offerte pel riscatto del Castello (promesse): Braida Gregorio L. 100, Braida cav. Nicolo L. 100, Gropplero co. Giovanni L. 100.

Totale L. 300
Offerte pel monumento a V. E. (riscosse): Marchese di Colloredo Mels L. 100, Prucher Luigi

Il cuoco del Papa. Il cuoco che appresta al papa la mensa di cui si ciba Leone XIII è quello stesso del principe Don Orazio Falconieri in Roma.

Ultimo corriere

Il guardasigilli Mancini elesse una Commissione incaricata di redigere il progetto di legge stabilente la responsabilità ministeriale.

Compongono detta Commissione senatori e deputati d'ogni partito. La Direzione generale dei telegrafi, dietro invito del ministro, concretò il ribasso da proporre per le tariffe telegrafiche.

TELEGRAMMI

Versailles, 28. Il Senato approvò l'emendamento che ammette gli ufficiali di tutte le armi allo stato maggiore.

Parigi, 28. Le informazioni giunte dalla Russia sono migliori. Le trattative sono seriamente riprese per la Conferenza.

Londra, 28. (Comuni.) Northcote dice che le condizioni della Russia sono ancora sconosciute; se colpiranno gli interessi inglesi, il Governo prenderà misure per proteggerli.

(Camera dei Lordi.) Dorchester dichiara che la condotta della Russia è indegna d'una nazione civile; domanda se Derby sa ove trovisi attualmente la flotta turca.

(Lordi.) Derby rispondendo a Dorchester dice che potrebbe essere nocivo alla Turchia far conoscere la posizione precisa della flotta turca perchè l'armistizio è conchiuso, ma la pace non è ancora firmata.

Londra, 28. Lo Standard ha da Vienna: Hanno luogo le trattative tra la Russia e la Serbia per permettere ai Russi di occupare Belgrado in caso di conflitto coll'Austria.

Londra, 1. Daily News ha da Pietroburgo: Attendesi la pace firmata pel 2 marzo.

La Standard ha da Pietroburgo 28: il Goios domanda l'occupazione dei Dardanelli.

La Gazzetta Russa considera la guerra immediata coll'Inghilterra preferibile alle concessioni.

Il Times ha da Vienna: Confermasi che comunicazioni rassicuranti sono giunte da Pietroburgo, le trattative prendono piega migliore. È smentito che i Russi si concentrino alla frontiera della Transilvania.

Madrid, 28. (Congresso.) Discussione della risposta al Messaggio del trono.

Castelar parlò della politica estera; disse che la Spagna ha due ferite, una a Gibilterra, l'altra sul Tago; Gibilterra dovrebbe appartenere alla Spagna. Soggiunge che il Governo esercitò pressione sull'elezione del Papa.

Canovas negò la pressione; dichiarò inutile occuparsi della questione d'Oriente, la Spagna non essendovi interessata. L'indirizzo fu approvato.

Costantinopoli, 28. La maggior parte delle condizioni russe sono accettate; la firma della pace è attesa per martedì.

Washington, 28. La Camera malgrado il voto di Hayes approvò nuovamente il progetto sulla moneta d'argento. Il Senato approvò pure il progetto che ha dunque forza di legge.

Washington, 28. Il Messaggio di Hayes al Congresso dichiarò che non era il voto alla legge della moneta d'argento perchè nociva al credito pubblico.

Parigi, 1. Grande eccitazione a Parigi. I portatori di valori ottomani dichiarano che essendo la Turchia notoriamente insolvente, la Russia non ha diritto di domandare indennità di guerra che prenderebbero realmente sopra i creditori. Preparano proposte da presentarsi alla Conferenza.

Il Principe di Galles è giunto. Il Principe imperiale d'Austria parte domani per Berlino.

Londra, 1. I creditori inglesi della Turchia indirizzarono a lord Derby una memoria, facendo osservare che, poichè la totalità delle rendite della Turchia formavano garanzia dei debiti, nessuna alienazione di territorio può aver luogo senza che il nuovo Stato si assuma una parte proporzionata dei debiti.

Vienna, 1. I giornali ufficiosi dicono che i 60 milioni che il conte Andrassy chiede alle delegazioni siano particolarmente destinate all'acquisto di fucili pelle riserve. La domanda del cancelliere incontrerà per certo dell'opposizione, ma lo stesso ha la ferma intenzione di fare della votazione del credito questione di gabinetto.

Roma, 1. Oggi fu deciso che la coronazione del S. Padre avrà luogo nella Sistina, non nella Loggia interna della Basilica. Si dubita se il Pontefice darà la benedizione.

Vienna, 1. Malgrado gli ostentati armamenti dell'Inghilterra e le lentezze della Russia, aumentano le probabilità d'un componimento pacifico. Si sollecita la riunione della Conferenza.

I giornali ufficiosi distinguono gli interessi dell'Austria da quelli dell'Inghilterra, e ritengono quindi impossibile un'azione comune delle due Potenze negli affari d'Oriente. I membri della Delegazione rimasero convinti dopo l'ultima conferenza con Andrassy, e si assicura che approveranno il richiesto credito di 60 milioni.

Londra, 1. Regna vivissima aspettazione di ciò che intende fare il Governo austriaco.

Il banchiere Willis Perceval è fallito con un passivo di 650,000 sterline.

Seraievo, 1. Un'adunanza segreta dei begs della Serbia deliberò di protestare contro la progettata cessione territoriale alla Bosnia, e di spedire a questo scopo una deputazione a Vienna per chiedere l'annessione della Bosnia all'Austria.

Bucarest, 1. Lo Czar avrebbe ordinato di mobilitare altri 400,000 uomini.

Il granduca Nicolò s'imbarcherà a Costantinopoli per recarsi ad Odessa e di là a Pietroburgo.

ULTIMI.

Vienna, 1. Le trattative di pace non saranno firmate fino a tanto che la Russia non sarà assicurata sulla condotta dell'Austria. Gortchakoff fa pratiche attivissime per condurre la Germania a impedire ogni abbinamento di politica fra Vienna e Londra. Bismarck avrebbe però dichiarato lasciare piena libertà d'azione ad Andrassy convinto che il gabinetto austro-ungherese difendendo gli interessi della Monarchia risponde agli interessi germanici per quanto riguarda alla neutralità del Danubio; una condotta differente, sarebbe esercitare una preponderanza dannosa e pericolosa. Bismarck insiste per la sollecita riunione del congresso.

Telegrammi particolari

Versailles, 1. Il Senato aderì alla domanda del ministro che si aggiorni la discussione sullo Stato maggiore.

Londra, 1. (Camera dei Lordi.) Derby dice che la pace si firmerà certamente domani; egli ha motivo di sperare che la Russia rinunci alla cessione della flotta.

(Camera dei Comuni.) Bourcke dice che la Russia si pose in rapporto colla Commissione del Danubio per rendere navigabili le bocche di Sulina.

Northcote dice che la Russia e la Turchia sono perfettamente informate che la sanzione dell'Europa è necessaria alle loro stipulazioni.

Berlino, 1. Campausen è dimissionario.

Belgrado, 1. Il principe Milan è arrivato e fu accolto con entusiasmo.

Vienna, 1. La Corrispondenza politica dice essere prossima la rottura delle trattative per la demarcazione fra i Montenegrini e i Turchi.

Lisbona, 1. Il Re ricevette il duca di Genova che pronunciò il seguente discorso: Il Re Umberto mi designò per esprimervi la sua riconoscenza per le affettuose condoglianze di S. M. I. nel Principato del popolo portoghese in occasione del lutto della nostra famiglia e della Nazione italiana. Il Re mi incaricò di attestarvi sentimenti di perfetta amicizia e di vivo affetto che lo uniscono a V. M. non solo coi vincoli di famiglia, ma anche con quelli creati dalle simpatie fra il Portogallo e l'Italia. Permettetemi che io mi consideri felice di presentarvi i sentimenti del mio Sovrano e i miei voti più ardenti

per Voi, per la Vostra famiglia e per la nobile Nazione portoghese.

Pietroburgo, 1. L'Agenzia russa dice che la Russia è decisa di mantenere i risultati essenziali della guerra e che accetterà tuttavia tutti i mezzi per conciliare questi risultati cogli interessi dei terzi; che le minacce di preparativi militari sono un cattivo modo di preparare l'accordo, e che la sottoscrizione della pace non fu ancora annunciata.

Gazzettino commerciale.

Sete. Milano, 28 febbraio. Poche transazioni anche oggi. Continuano delle vendite in bollotti isolati, pagandosi gli organzini 18 a 24 in genere da lire 75 a 80 e le greggie da 65 a 70.

Lione, 27. Discreta domanda a prezzi bassi.

Grati. Verona, 28 febbraio. I frumentoni ebbero forte esito, gli altri generi trascurati.

Novara, 28 febbraio. L'odierno mercato trascorse alquanto vivo d'affari. Ben tenuta la meliga e i risi; trascurati i grani.

Torino, 28 febbraio. Prezzi invariati; affari più animati, specialmente nei fini nostrani. La meliga è stazionaria con tendenze al ribasso, attese le poche domande; segala più domandata che offerta con prezzi sempre sostenuti; avena in calma con poche vendite.

Prezzi medii corsi sul mercato di Udine, nel 28 febbraio 1878, delle sottoindicate derrate.

Table with 2 columns: Grain type and Price per hectolitre. Includes items like Frumento, Granoturco, Segala, Lupini, Spelta, Miglio, Avena, Saraceno, Fagioli alpigiani, Orzo brillato, Mistura, Lenti, Sorgorosso, Castagne.

D'Agostinis Gio. Batta gerente responsabile.

Ai Conjugi Antonio ed Elisabetta Nardini in morte del loro figlio Augusto.

Povera madre! E pianse, e pianse! — Imperocchè sentia Una voce fatal Che dall'intime viscere veniva Gemendo intorno un canto funera!

Un padre affettuoso, una madre amorosissima e gentile hanno lo schianto nell'anima, hanno il cuore spezzato e si struggono in amaro diritto pianto per l'improvvisa perdita di quel candido fior di leggiadria, di bontà, di precoce intelligenza ch'era il figlio loro il caro, studioso, settenno fanciulletto Augusto Nardini.

Il dì 26 febbrajo, all'un'ora pomeridiana, colpito da fierissimo inesorabil morbo,

Del corpo uscì quell'anima beata. Oggi la famiglia dolentissima ne dà ai parenti ed agli amici il triste annuncio, dispensando dalle visite di condoglianza. Chi avrebbe detto che in sì poco momento quel vispo e fiorentino angioletto, tutto studio, tutto amore e carezze per la mamma, ch'era delizia dello Zio Gio. Batt. Nardini, e l'amore dei diletti fratelli, nel pieno vigore, nel santo fuoco della fanciullezza, si sarebbe messo in lotta coll'angonia, fosse stato spietatamente colpito dal crudo nero strale della morte?

Chi baciandolo, accarezzandolo sorridente al roseo mattino, quando sollecito s'avviava alla scuola, in sì brev'ora l'avrebbe sognato tra il coro degli Angeli? Io piango e scrivo pensando a quel triste giorno, in cui quel profumo amornò gemma, amore, speranza de' suoi cari, fu sverto dalla terra. L'amato fanciullo, nel quale già trovavi giusti concetti e la preveggenza del raziocinio dell'uomo virile, non è più, come non è più il suo compagno dalle gentili virtù, Pierino Nardini, che volò ad abbracciarlo Francesco Olivo.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 1 marzo

Rend. italiana	80.40	Az. Naz. Banca	2020
Nap. d'oro (con.)	21.89	Fer. M. (con.)	348
Londra 3 mesi	27.35	Obbligazioni	—
Francia a vista	109.35	Banca To. (n.º)	—
Prest. Naz. 1866	33.25	Credito Mob.	700
Az. Tab. (num.)	845	Rend. it. stall.	—

LONDRA 28 febbraio

Inglese	95	Spagnuolo	12.78
Italiano	73	Turco	7.916

VIENNA 1 marzo

Mobiliare	226.10	Argento	—
Lombarde	74	C. su Parigi	47.65
Banca Anglo aust.	—	Londra	119.75
Austriache	256.50	Ren. aust.	66.10
Banca nazionale	783	id. carta	—
Napoleoni d'oro	358	Union-Bank	—

PARIGI 1 marzo

30/10 Francese	73.52	Obblig. Lomb.	—
50/10 Francese	109	Romane	259
Rend. ital.	72.70	Azioni Tabacchi	—
Ferr. Lomb.	160	C. Lon. a vista	25.14
Obblig. Tab.	—	C. sull'Italia	8.78
Fer. V. E. (1863)	232	Cons. Ingl.	94.78
Romane	75	—	—

BERLINO 1 marzo
Austriache 432.50 Mobiliare 382
Lombarde 124 — Rend. ital. 73.40

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 1 marzo (una chiusa)
Londra 119.75 Argento 106.60 Nap. 9.57.112

BORSA DI MILANO 1 marzo
Rendita italiana 80.14 a fine —
Napoleoni d'oro 21.97 a fine —

BORSA DI VENEZIA 1 marzo
Rendita pronta 78.45 per fine corr. 78.55
Prestito Naz. completo — — — stallonato — — —
Veneto libero — — — timbrato — — — Azioni di Banca
Veneta 250.137.50 Azioni di Credito Veneto 250.250

Da 20 franchi a L. — — —
Bancanote austriache — — —
Lotti Turchi — — —
Londra 3 mesi 27.38 Francese a vista 109.35

Valute
Pezzi da 20 franchi — — — 21.88 a 21.89
Bancanote austriache — — — 229.50 a 230.4

Per un fiorino d'argento da — — — a — — —

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0°	—	—	—
alto metri 116.01 sul	—	—	—
livello del mare m. m.	756.7	755.8	756.0
Umidità relativa	74	60	73
Stato del Cielo	misto	misto	coperto
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direz. e vel. c.)	calma	S S W	calma
Termometro cent.	8.1	10.9	9.1
Temperatura (massima minima)	—	—	—
Temperatura minima all'aperto	—	—	—

Orario della strada ferrata

Arrivi		Partenze	
da Trieste	da Venezia	per Venezia	per Trieste
ore 9.19 ant.	10.20 ant.	1.51 ant.	5.50 ant.
9.21	2.45 pom.	6.05	3.10 pom.
9.17 pom.	8.22 dir.	9.47 dir.	8.44 dir.
	2.24 ant.	3.35 pom.	2.53 ant.

da Resineta ore 9.05 antim. per Resineta ore 7.20 antim.
da Resineta ore 8.24 pom. per Resineta ore 6.20 pom.
da Resineta ore 8.15 pom. per Resineta ore 6.10 pom.

Le inserzioni dalla Francia pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de publicité E. E. OBLIEGHT, 16 Rue Saint Marc a Parigi.

AVVISO INTERESSANTE

Nell' Ufficio d'Amministrazione di questo Giornale, si ricevono le commissioni per l'acquisto dei **Ritratti delle Loro Maestà**

UMBERTO I° RE D'ITALIA e della REGINA MARGHERITA

modellati da un esimio Professore di scultura e riprodotti nello Stabilimento Gius. PELLAS di Firenze.

Prezzo di ciaschedun ritratto

Busto di grandezza naturale		Busto due terzi dal vero	
N.º 1. in Bronzo	L. 300.—	N.º 5. in Bronzo	L. 250.—
» 2. in Galvanoplastica	» 180.—	» 6. in Galvanoplastica	» 100.—
» 3. in Zinco	» 100.—	» 7. in Zinco	» 80.—
» 4. in Mastice galvanizzato	» 80.—	» 8. in Mastice galvanizzato	» 50.—

Spese d'imbalsaggio e trasporto a carico del Committente

Pagamento contro assegno

Lo Stabilimento Pellas è montato in modo da potere eseguire qualunque siasi commissioni gli venisse affidata sia di Galvanoplastica che di Fusione in bronzo.

GIACOMO DE LORENZI

OTTICO IN UDINE MERCATOVECCHIO

AVVISA

d'aver ricevuto dei telefoni di eccellente costruzione, che sono in vendita a prezzi modici; avvisa poi di essere provveduto di un completo assortimento di occhiali, cannocchiali da teatro, e lenti di cristallo di rocca.

MARIO BERLETTI

Udine Via Cavour, 18-19

PREMIATA FABBRICA

REGISTRI COPIA LETTERE

che per le qualità di Carta, precisione e nitidezza di rigature, solidità ed eleganza di ligatura e modicità di prezzo sono di gran lunga preferibili a quelli d'ogni altra fabbrica nazionale ed estera.

IL TOMPSON

(Specifico veterinario)

È un balsamo che fa crescere il pelo ai cavalli nelle parti depilate; riconosciuto eccellente da distinti Veterinari che rilasciarono certificati all'inventore.

Si vende in Udine presso la Farmacia Angelo Fabris in Mercatovecchio. È contenuto in sei boccette, ciascheduna delle quali costa L. 3.

Società d'Assicurazioni

DANUBIO

Approvata in Italia con R. Decreto, mediante regolare cauzione e sotto la sorveglianza governativa.

Assicura gli oggetti mobili ed immobili contro danni cagionati dal fuoco, fulmine ed esplosione. Lealtà, correttezza, moderazione nei premi ed il pronto risarcimento dei danni, sono i principj severamente osservati dalla « Danubio ».

L'Ufficio dell'Agenzia Principale in Udine Via Gemona N. 1.